

Rovereto
Sala Filarmonica

25 nov
20:30 | 2026

INVISIBILI

Musiche di compositrici francesi
tra Otto e Novecento

Davide Baldo
flauto

Chiara Corona
pianoforte

per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne
nell'ambito del programma condiviso, del Comune di Rovereto
"*Non è il destino 2026 – Nessun passo indietro, ogni passo insieme*"

Musiche di L. Farrenc, A. Farrenc, de Grandinal, Bertin,
Holmes, Bonis, Chaminade, L. Boulanger

Ingresso libero

PIAZZA DEL MONDO
ASSOCIAZIONE CULTURALE

PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Comune di Rovereto

NUOVOIMAIE

Programma

Louise e Aristide Farrenc	*Variations on 'Celui qui sut toucher mon coeur', Op. 22*
Louise Farrenc	*Venez dans la prairie. Troisième Rondoletto sur la chanson de Dolive*
Clemence de Grandinal	*Prélude* *Scherzo* *Menuet* *Romance* *Final*
Louise Bertin	*Le Loup-Garou*
Augusta Holmes	*Chanson* *Claire de Lune* *Gigue*
Mel Bonis	*Air vaudois*
Cécile Chaminade	*Sérénade aux étoiles*
Lili Boulanger	*D'un matin de printemps*

***

Il concerto propone un itinerario musicale che attraversa oltre un secolo di storia, mettendo in dialogo compositrici di epoche e contesti differenti, accomunate da una forte identità artistica e da una scrittura raffinata e personale.

Il percorso si apre con **Louise Farrenc (1804–1875)**, figura centrale della vita musicale parigina dell'Ottocento, pianista, docente al Conservatorio di Parigi e compositrice di grande autorevolezza. Accanto a lei compare anche **Aristide Farrenc (1794–1865)**, il marito, flautista ed editore musicale: la loro collaborazione artistica testimonia un sodalizio umano e professionale di rara intensità.

Il programma si arricchisce della presenza di altre significative figure della composizione francese ottocentesca. **Clémence de Grandval (1828–1907)**, autrice di un catalogo ampio e diversificato, che comprende musica strumentale, vocale e teatrale, rivela una scrittura elegante e sensibile alle possibilità espressive delle diverse forme musicali. **Louise Bertin (1805–1877)**, compositrice dalla personalità originale, attiva soprattutto nell'ambito del teatro musicale, testimonia una ricerca espressiva capace di coniugare invenzione melodica e intensità drammatica. **Augusta Holmès (1847–1903)**, figura di spicco della cultura musicale francese della seconda metà dell'Ottocento, si distingue per una concezione della musica fortemente espressiva, animata da slancio poetico e da una particolare attenzione al colore sonoro.

Il programma prosegue con **Mel Bonis (1858–1937)** e **Cécile Chaminade (1857–1944)**, protagoniste della scena musicale francese tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, capaci di coniugare eleganza melodica e ricercatezza armonica.

Una scrittura luminosa e intensamente poetica, con **Lili Boulanger (1893–1918)**, prima donna vincitrice del Prix de Rome per la composizione, chiude un concerto che prospetta, nel suo complesso, una riflessione sulla presenza e sul contributo delle donne nella storia della musica, restituendo visibilità a opere di grande valore artistico.

***

Il **duo Baldo-Corona** nasce dalla collaborazione di due artisti curiosi e desiderosi di valorizzare repertorio poco conosciuto per flauto e pianoforte. Mossi i primi passi nel terreno comune degli studi accademici, hanno poi rinsaldato la collaborazione approfondendo le pagine dalla grafia femminile per questo duo, naturale sviluppo degli studi musicologici individuali.

Degna di nota in tal senso è la riscoperta e la pubblicazione di opere manoscritte di Louise Farrenc e Louise Bertin conservate presso gli archivi della Biblioteca Nazionale di Francia e in seguito incise in prima assoluta nel CD *Les étoiles invisibles* pubblicato con la casa discografica Da Vinci.

Il duo si esibisce regolarmente in stagioni concertistiche, prevalentemente del nord Italia: significativa è la partecipazione agli eventi "Non è il Destino" a favore e valorizzazione delle figure femminili.

L'**Associazione Culturale Piazza del Mondo**, con sede a Rovereto (TN), nasce dall'intento di fare cultura promuovendo il confronto interdisciplinare tra gli ambiti umanistico, scientifico, artistico; la relazione tra territori diversi; il dialogo delle alterità. Dalla sua nascita, nel 2016, ha realizzato numerose manifestazioni, tra cui: *Sapere e futuro*, *Prospettive dell'identità*, *Storie di genere*, *Agorà Forum & Sounds*, *Mondi pluriversi*, *Come nasce un'opera*, *Resistenza e resilienza*, *Meditazione e comunità*, *Mondi senza frontiere*, *Mondi diversi*, *Scrittura e impegno civile, Margini e periferie, Antropocene, Fiaba, Ricercando l'imprevedibile, Lo sguardo oltre, Aperto/Chiuso*. Opera, con interventi culturali e laboratori creativi, in contesti di disagio e marginalità (penitenziari, centri di salute mentale). Incubatore di nuove creatività, supporta compositori e interpreti con iniziative ad alto tasso di innovazione. In quest'ambito, la produzione dell'opera *Francisca*, dell'opera comica *La locandiera, Musicape e il giovin signore*, dell'opera multimediale *Ricercando l'imprevedibile*, insieme con altri progetti. Al suo interno agisce Agorart ensemble, dedito alle musiche del Novecento e contemporanee. Realizza pubblicazioni in collaborazione con gli editori Armando, Castelvecchi, Milella.

Info: www.piazzadelmondo.it; segreteria@piazzadelmondo.it